

# La FeralpiSalò cambia pelle e rischia il ko

## Serie C

Con l'Inter Primavera i gardesani provano il 4-3-1-2 ed un undici rivoluzionato

FeralpiSalò	1
Inter Primavera	1

**FERALPISALÒ** (4-3-1-2) Liverani (12' st Spezia); Eleuteri (12' st Legati), Giani (31' st Lanza), Altare (22' st Travaglini), Mordini (31' st Menni); Herghelegiu, Pesce (22' st Rigamonti), Scarsella (12' st Magnino); Mauri (12' st Ceccarelli); Moraschi (12' st Marchi), Bertoli. Allenatore: Zenoni.

**INTER PRIMAVERA** (4-4-2) Pozzer; Moretti, Vaghi, Colombini, Dimarco; Gianelli, Attys, Cisse, Schirò; Mulattieri, Fonseca. Subentrati nella ripresa: Stankovic, Lunghi, Cortinovis, Sottini, Persyn, Vezzoni, Squizzato, Chrysostomou, Oristanio, Bonfanti, Rossi. Allenatore: Madonna.

**ARBITRO** Ravanelli di Trento.

**RETI** st 16' Oristanio, 40' Marchi su rigore.

**PINZOLO (Trento).** A cinque minuti dalla fine, su calcio di rigore, Mattia Marchi (il bomber dell'estate) trasforma un rigore ed evita alla FeralpiSalò la sconfitta contro la Primavera dell'Inter. Termina così 1-1 la

quarta amichevole stagionale della FeralpiSalò, che a Pinzolo rischia di scivolare contro la formazione nerazzurra, composta quasi esclusivamente da classe 2001 e 2002. Stesso leit motiv della sfida con il Cagliari, ma a parti invertite: stavolta a fare la parte del leone sono stati gli avversari dei gardesani, meno appesantiti dai carichi di lavoro e dunque più freschi. La formazione di Armando Madonna affronta la sfida con grande carattere, come se ci fossero in palio i tre punti, e di conseguenza si fa preferire sotto l'aspetto dell'agonismo.

**I verdeblù.** A riposo Contessa, Rinaldi, Caracciolo e Ferretti, oltre agli infortunati Guidetti, Carraro e Tirelli, Damiano Zenoni mischia le carte in tavola e passa dal 3-5-2 al 4-3-1-2, modulo che i suoi giocatori cercano di interpretare al meglio.

I difensori centrali Giani e Altare hanno qualche problema nel contenere i rapidi attaccanti avversari, Mordini a sinistra spinge molto di più rispetto al collega di destra Eleuteri. In mezzo Pesce ha poco spazio



**In regia.** Simone Pesce fulcro del gioco dei gardesani

per manovrare, pur essendo schermato da Herghelegiu e Scarsella. In avanti Mauri si muove tanto, ma ha difficoltà nel liberarsi dalla marcatura stretta degli avversari, mentre hanno poche palle veramente giocabili Bertoli e Moraschi.

**La gara.** Nella prima frazione la FeralpiSalò ha l'occasione di portarsi in vantaggio al 18' (sinistro di Mauri respinto in angolo) e al 30' (tiro centrale di Moraschi), mentre la Primavera dell'Inter si rende pericolosa al 23' con Fonseca, cui si oppone Liverani.

Nella ripresa entrano in campo i vari Legati, Magnino (è ad un passo dal Pordenone, che pare aver vinto la concorrenza

del Cittadella), Ceccarelli e Marchi. I nerazzurri però continuano a martellare e trovano vantaggio al 16' con Oristanio, su uscita tardiva di Spezia.

Ceccarelli ravviva l'attacco verdeblù, ma il pari arriva solo

a cinque minuti dal triplice fischio, su calcio di rigore realizzato da Marchi, alla quarta rete del precampionato.

«Sono soddisfatto per la prestazione - dice Damiano Zenoni -, ma avrem-

mo dovuto fare meglio. Ho cambiato il modulo per mettere in difficoltà i ragazzi e sapevo che avremmo avuto qualche problema. Considero questo un bel banco di prova: di fronte avevamo una squadra molto brillante, più fresca». //

**ENRICO PASSERINI**